

(N. 1130-A)

SENATO DELLA REPUBBLICA

RELAZIONE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla 1^a Commissione permanente (Affari interni, ordinamento politico e amministrativo, affari di culto, spettacoli, attività sportive, stampa) della Camera dei deputati nella seduta del 7 giugno 1950 (V. Stampato N. 839)

d'iniziativa dei Deputati MONTINI, ROSELLI e CHIARINI

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 22 GIUGNO 1950

Comunicata alla Presidenza il 9 marzo 1951

**Ricostituzione dei comuni di Botticino Sera e Botticino Mattina,
in provincia di Brescia.**

ONOREVOLI SENATORI. — Nella seduta del 7 giugno 1950, la 1^a Commissione legislativa permanente presso la Camera dei deputati, relatore l'onorevole Molinaroli, deliberava a grande maggioranza la separazione delle due borgate costituenti il comune di Botticino, nella provincia di Brescia, e la ricostituzione dei due antichi comuni di Botticino Sera e di Botticino Mattina con le rispettive circoscrizioni preesistenti all'entrata in vigore del regio decreto 16 febbraio 1928, n. 392, che aveva soppresso, secondo lo spirito eversore del caduto regime, il

comune di Botticino Sera aggregandolo, senza ragione, a quello meno importante di Botticino Mattina.

Il vostro relatore è in grado di informarvi che una gravissima ingiustizia sarà riparata se anche da parte del Senato verrà accordata la chiesta separazione e ricostituzione dei due comuni autonomi che, pur conservando l'antico identico nome, verranno a distinguersi con l'attributo di « Mattina » e di « Sera » a seconda della rispettiva situazione di levante e di ponente.

Il decreto legislativo proposto dagli onorevoli deputati Montini, Roselli e Chiarini non fa che riprodurre in termini legislativi le istanze di entrambe le frazioni e la delibera dell'amministrazione comunale, approvante all'unanimità la separazione e la relativa ricostituzione, è convalidata da una favorevole relazione del prefetto di Brescia, nella quale viene dato atto che la frazione di Botticino Sera ha una popolazione di 3.654 abitanti, che devono superare un lungo tragitto per recarsi alla sede comunale di Botticino Mattina che ha, invece, una popolazione inferiore nel complesso e cioè di 1.769 abitanti, ancora che nella frazione separanda, importante per le sue industrie (un calzificio, un cotonificio e una filanda) dispone di un bell'edificio scolastico, di un fiorente asilo infantile, della sede per gli uffici comunali, ed è già

sede dei servizi sanitari (medico, ostetrica, farmacia) e di quelli postelegrafonici. Dispone, altresì, la medesima di mezzi economico-finanziari che possono garantire agevolmente l'autosufficienza di bilancio.

Anche il ricostituendo comune di Botticino Mattina ha edifici pubblici propri, con servizi autonomi e con possibilità di provvedere con cespiti ordinari al regolare funzionamento dei servizi amministrativi, igienico-sanitari, ecc.

Facendomi, pertanto, interprete della unanimità, meno uno, dei componenti della nostra 1^a Commissione legislativa permanente, mi onoro di proporre al Senato l'approvazione dell'alleghato disegno di legge.

DONATI, *relatore*.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

I comuni di Botticino Sera e di Botticino Mattina, riuniti in unico comune denominato Botticino con regio decreto 16 febbraio 1928, n. 392, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente all'entrata in vigore del decreto suddetto.

Il prefetto di Brescia, sentite le Amministrazioni interessate e la Giunta provinciale amministrativa, provvederà alle conseguenti delimitazioni territoriali e al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari tra i comuni suddetti.

Art. 2.

Il comune di Botticino, di cui al regio decreto 16 febbraio 1928, n. 392, è soppresso.

Art. 3.

Gli organici dei rispettivi Comuni saranno stabiliti dal Prefetto, sentite le amministrazioni interessate e la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori a quelli organicamente assegnati ai Comuni predetti anteriormente alla loro fusione.

Al personale in servizio presso il comune di Botticino, che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizioni gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento.